

IL SOSTEGNO DI CARIVERONA

FONDAZIONE, PIOVONO 53 MILIONI

IMMOBILI

PALAZZO MAFFEI DIVENTA CARLON



Luigi Carlon

Il bellissimo seicentesco Palazzo Maffei in stile barocco che "bacia" Piazza Erbe è passato di mano. Il fondo immobiliare **Generali Properties**, società del Gruppo Generali, nella quale è stata concentrata la quasi totalità del patrimonio immobiliare italiano di Assicurazioni Generali e di Alleanza Assicurazioni ha ceduto la proprietà per 25 milioni a una cordata di imprenditori veronesi e non, coordinata dall'industriale **Luigi Carlon** già vicepresidente di Confindustria Verona e fondatore dell'azienda internazionale Index Spa.



Palazzo Maffei

E' L'IMPEGNO COMPLESSIVO A FAVORE DEI TERRITORI PER IL 2016. PRIORITÀ NEGLI INTERVENTI È STATA RISERVATA AL SETTORE SOCIALE. IL RUOLO DI BIASI NONOSTANTE IL SUO MANDATO STIA PER TERMINARE

La Fondazione Cariverona continua a rappresentare un importante sostegno per il territorio su cui opera l'istituto di Via Forti. È infatti di 53,8 milioni di euro l'impegno complessivo a favore dei territori per il 2016 della Fondazione Cariverona. Il Consiglio Generale della Fondazione, presieduto da **Paolo Biasi**, ha infatti approvato, all'unanimità, il Documento Programmatico Previsionale 2016 che fissa le linee direttrici dell'attività istituzionale dell'ente per il prossimo esercizio. I ricavi pari a 65,5 milioni di euro, dedotti i costi di funzionamento, hanno reso possibile una previsione dell'avanzo di esercizio 2015 di 52,9 milioni di euro. Dopo gli accantonamenti obbligatori (Riserva obbligatoria per 10,6 milioni, Fondo per il volontariato per 1,4 milioni, Fondo iniziative comuni 0,15 milioni, riserva da rivalutazioni per 0,4 milioni) - informa una nota -, risultano disponibili per l'attività istituzionale 40,3 milioni cui vanno aggiunti 13,5 milioni per interventi diretti



Paolo Biasi

della Fondazione che portano i fondi complessivi per l'attività istituzionale a 53,8 milioni di euro (+6% rispetto all'anno precedente). A tale cifra va aggiunto anche l'accantonamento per il volontariato e per il Fondo iniziative comuni gestito dall'Acriche innalza l'importo a 55,4 milioni. Priorità negli interventi è stata riservata al settore sociale. Tutto mentre Paolo Biasi, 76 anni, imprenditore e finanziere da 22 anni presidente della Fondazione Cariverona, continuerà ad avere un ruolo fondamentale nella gestione dell'ente

nonostante il suo mandato stia per terminare e non possa più essere rinnovato. Nei giorni scorsi, infatti, Biasi è stato nominato presidente del Fondo Immobiliare Property, che possiede il patrimonio immobiliare della Cariverona. Spetterà a Biasi anche scegliere la società finanziaria che sarà incaricata di gestire il patrimonio mobiliare (fondi e azioni) della fondazione, valutato attorno ai 2 miliardi e destinato a crescere con la vendita delle quote di Unicredit già avviata dallo stesso Biasi.

OK

Marilisa Allegrini

A Washington si premia Sergio Marchionne, a.d. Fiat, e si beve Amarone della Valpolicella. Soddisfazione per la presidente di Famiglie dell'Amarone.



KO

Andrea Mandorlini

Batosta pesante per i gialloblù che sono ultimi in classifica alla pari del Carpi con 5 punti. La situazione sempre più difficile per il tecnico ravennate.



NOMINE E CONFERME

POPOLARI, C'È UN ITALIANO ALLA GUIDA DELLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE

De Censi (Credito Valtellinese) eletto dai 360 rappresentanti di 34 paesi. Giuseppe De Lucia Lumeno confermato nel board esecutivo

Giovanni De Censi, presidente dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari e del Credito Valtellinese, è il nuovo presidente della Confederazione delle Banche Popolari (CIBP). A eleggerlo sono stati i 360 rappresentanti di banche cooperative e popolari di 14 Paesi che si sono riuniti a Rio de Janeiro per il 29° congresso della Confederazione. De Censi guiderà l'organizzazione per il prossimo triennio. Nel Comitato esecutivo, l'Italia sarà rappresentata, anche da **Mario Alberto Pezzani**, consigliere Delegato della Banca Popolare di Sondrio e da **Gianluca Jacobini**, direttore Generale della Banca Popolare di Bari. Riconferma per **Giuseppe De Lucia Lumeno**, segretario generale di Assopopolari, e per **Michele Stacca**, presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. I DATI. Il congresso è stata l'occasione per occuparsi delle conseguenze sull'economia reale della crisi finanziaria globale che dal 2008 ha colpito il nostro Paese e che sarebbero state ben più negative senza la presenza e l'azione delle Banche Popolari. Emerge anche dall'osservazione dell'andamento degli impieghi a clientela negli ultimi dieci anni. In particolare, il Credito Popolare ha incrementato l'ammontare dei finanziamenti nel periodo considerato di circa 140 miliardi di euro, con una crescita cumulata di quasi il 60% e una media annua di circa il 5%. Al contrario, le altre banche hanno registrato un aumento di soli 50 miliardi di euro (per un tasso di variazione pari al 4% e medio dello 0,4%). Considerando i soli crediti in bonis, il dato



delle Banche Popolari risulta ancora positivo, con una crescita di quasi 100 miliardi di euro, mentre quello del resto del sistema risulta negativo, con una contrazione di quasi 40 miliardi di euro. I dati mostrano, dunque, come le Banche Popolari abbia-

no portato avanti la loro opera di sostegno nei confronti delle PMI e delle famiglie. IL DIBATTITO. Nel Congresso, che si è occupato di "Innovation strengthening Cooperative and popular banks", diversi esponenti di spicco del mondo accademico e

consulenti di fama internazionale si sono confrontati e hanno dibattuto su rivoluzione digitale, cambiamenti demografici e valori cooperativi. L'opinione condivisa da tutti è che l'innovazione influisce in modo importante e positivo sui modelli aziendale e di business delle banche cooperative e popolari. Il Brasile ha offerto un contesto ideale per il congresso.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CONTOTERZISTI DI CONFINDUSTRIA

APIMA FESTEGGIA LA SUA NUOVA SEDE

Taglio del nastro con autorità e associati per l'avvio delle attività nei nuovi uffici nel centro direzionale di Verona al Quadrante Europa

Sabato 24 ottobre, giorno di festa per Apima, l'Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola che a Verona conta più di 300 associati. Sono stati inaugurati i nuovi uffici dei contoterzisti veronesi nel centro direzionale di Verona al Quadrante Europa, che oggi possono godere di una sede di proprietà. L'associazione, che l'anno prossimo compirà 60 anni di vita, ha tagliato il nastro dei nuovi prestigiosi uffici alla presenza di soci e autorità. Soddisfazione dello storico direttore **Clemente Ballarini** e del presidente Cav. **Gianni Dalla Bernardina** che dice: "in un momento di grandi cambiamenti - ha dichiarato il Presidente Cav. Gianni Dalla Bernardina - anche una nuova "casa" per la categoria è un segnale importante, ma anche una bella sfida, passiamo infatti da una locazione ad una proprietà, proseguendo nel solco delle nostre imprese che, per essere sempre al passo coi tempi, investono continuamente". Non perde occasione il Presidente per ricordare che "è impegnativo rappresentare una categoria che in Veneto ha un peso rilevante nell'economia agricola non solo a livello regionale, investendo continuamente in innovazione tecnologica e risorse umane. Categoria che ha fatto passi importanti negli ultimi anni, ma che ha ancora diverse questioni aperte (ricordo il Piano di Sviluppo Rurale che ci vede ancora impegnati per rientrare a pieno titolo tra coloro che potranno usufruire di tali agevolazioni e l'eccessiva burocrazia che affligge le aziende del settore)". Significativi sono infatti i numeri che l'associazione veronese rappresenta: parliamo di circa 300 aziende che occupano oltre 1100 addetti e con un parco macchine di circa 1200 trattori e oltre 700 tra mietitrebbie e macchine movimento terra.



Nella panoramica fotografica l'inaugurazione della nuova sede di Apima in via Sommacampagna..

GUARDA FOTO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CATTOLICA&INVESTIMENTO
TRIPLA A



Proteggere i propri risparmi fa sentire al SICURO.
E TU CI HAI GIÀ PENSATO?

Cattolica&Investimento TRIPLA A offre i tipici vantaggi di un prodotto ASSICURATIVO: sicurezza del capitale e protezione in caso di eventi negativi. È un prodotto ACCESSIBILE, ovvero adeguato a qualsiasi capacità di risparmio, qualsiasi età e di semplice gestione. Inoltre, è un investimento ANTICICLICO che offre rendimenti stabili, garantiti e che si consolidano nel tempo.

CATTOLICA
 SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
 DAL 1896

www.cattolica.it

ESEV-CPT

L'OPEN DAY DELL'EDILIZIA VERONESE

Il nuovo Ente Unico per la formazione, la sicurezza, e i servizi del comparto costruzioni ha aperto le porte alla cittadinanza per una giornata dedicata all'orientamento e alla formazione

Il nuovo anno scolastico è iniziato per ESEV-CPT ed è stata presentata l'offerta dei corsi e tutte le iniziative in cantiere per l'anno 2015/2016 nella sede della Scuola Edile dove si costruisce il futuro del comparto, per avvicinare i giovani al mondo delle costruzioni e informare gli addetti ai lavori sulle nuove opportunità in materia di formazione, sicurezza e servizi offerti dal nuovo Ente bilaterale Unificato che presidia l'intera filiera del mattone. "Ora che abbiamo finalmente raggiunto l'obiettivo di fusione, ci sentiamo ancora più forti nell'affrontare la crisi che continua a interessare il comparto." dichiara **Antonio Savio**, Presidente di ESEV-CPT: "Investire sulla formazione significa investire sul futuro dei nostri ragazzi e sul futuro dell'edilizia e a Verona stiamo promuovendo un modello che



Antonio Savio e Fortunato Serpelloni

punta sull'innovazione tenendo conto dei cambiamenti del settore. Un modello che si riflette anche nella nostra offerta formativa, che presentiamo oggi, all'Open Day dedicato all'edilizia

del futuro, insieme a importanti Aziende ed Enti partner". "Il nostro piano formativo è caratterizzato da uno spettro ampio e completo che garantisce preparazione e aggiornamento costanti in grado di fronteggiare le richieste specifiche di questo comparto. È in programma l'avvio di due nuovi laboratori dedicati a legno e cartongesso, materiali altamente ecologici e sostenibili che stanno trovando sem-

pre più impiego in edilizia." afferma **Luca Picotti**, Direttore di ESEV-CPT: "La grande forza dei nostri corsi è la loro capacità di sposare insegnamento tradizionale e laboratori pratici innovativi. È importante che i giovani studenti sperimentino sul campo la professione e che siano a conoscenza dei rischi che si corrono in cantiere per giungere preparati e motivati al loro ingresso nel mondo del lavoro". Hanno partecipato all'evento: amministratori locali e regionali, personalità di spicco del mondo dell'edilizia, e responsabili della sicurezza, affiancati dai Presidenti e Vicepresidenti ESEV-CPT, che presenzieranno alla tradizionale consegna degli attestati. Un appuntamento per festeggiare i tanti lavoratori che, grazie a percorsi di formazione specializzanti e professionalizzanti, hanno acquisito nuove capacità e sviluppato potenzialità per il settore.

SOPRALLUOGO DI AMIA

VIA ROMAGNA AREA VERDE PER I CITTADINI

Già ripulito il primo lotto di circa 2 mila metri in prossimità delle abitazioni

"Questo terreno aveva la necessità di cambiare volto e poteva essere un polmone per il quartiere, ma lo stato di abbandono in cui versava lo rendevano più simile ad un monumento al degrado. Grazie alle segnalazioni dei cittadini, e all'intervento tempestivo di Amia che ha messo a disposizione tempo e risorse straordinarie per ripulire drasticamente una parte della zona, vicina alle abitazioni, l'ambiente risulta più sano, vivibile e visibilmente ben curato. a parlare è il presidente del consiglio comunale **Luca Zanotto** e



Il sopralluogo di Amia

l'area in questione è quella verde di Via Romaga, dove si è svolto un sopralluogo con il presidente di Amia, **Andrea Miglioranzi** e il Consigliere della 5ª circoscrizione **Simone Meneghelli**. "In quest'area

comunale di circa ottomila metri", ha detto Miglioranzi, "abbiamo già ripulito il primo lotto di circa duemila metri, quello in prossimità delle abitazioni, dove si era formata una boscaglia non solo ricca di

erbaccia infestante ma anche di spazzatura come materassi, siringhe, vetri rotti e sporcizia in genere che rendevano questo luogo pericoloso per la salute pubblica e per il benessere dei nostri cittadini". "E' una boccata d'ossigeno per questa zona e una grande soddisfazione per la nostra circoscrizione", ha detto Meneghelli. "Entro metà novembre – ha concluso il presidente Miglioranzi – completeremo l'intervento straordinario di pulizia sull'intera superficie dell'area".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

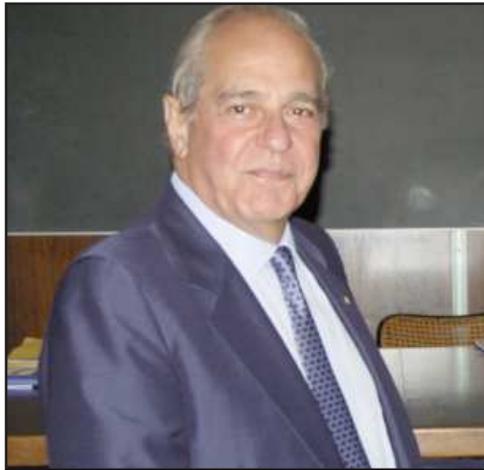


ECONOMIA

L'INDUSTRIA VERONESE È IN RISALITA

Buoni i risultati del 1° trimestre dell'anno. A giugno la produzione in aumento di oltre due punti percentuali. Le previsioni lasciano presagire un trend positivo anche per il 3° trimestre

Prosegue con forza la risalita dell'economia veronese, che conferma i segnali positivi degli ultimi mesi. La produzione industriale rafforza il suo trend, segnando nel 2° trimestre 2015 un +2,35% che conferma le previsioni del trimestre precedente e in linea con quanto emerso nel primo trimestre dell'anno. In aumento l'utilizzo della capacità produttiva normale o soddisfacente per 4 imprenditori su cinque. Cardine del trend positivo dell'economia rimane l'export in particolare quello verso i paesi fuori dall'unione europea. Segna un +3,52%, in linea con il trimestre precedente. Un anno fa il valore delle vendite Extra UE



Alessandro Fedrigoni

era negativo e gli altri mercati si mostravano in sofferenza. Il mercato domestico è in lenta ma tenace ripresa. L'occupazione conferma il valore delle previsioni e si assesta per il secondo tri-

mestre consecutivo su valori che scavallano il punto percentuale. Segna un +1,25% a consuntivo e un +1,28% di previsione per il terzo trimestre. Il comparto dei servizi prosegue mantenendolo nel tempo un trend positivo. Il fatturato cresce e la capacità produttiva è normale o soddisfacente per l'88% degli imprenditori intervistati. Gli ordini in crescita garantiscono lavoro a medio e lungo termine per le imprese del settore. Le previsioni lasciano presagire un trend positivo anche per il terzo trimestre. Migliora la ripresa dei mercati tanto che gli ordini interni ed esteri sono entrambi positivi, rispettivamente +2,70% e +2,46%. Il commento

del Vice Presidente per il Centro Studi **Alessandro Fedrigoni**. "In questo secondo trimestre dell'anno si sono consolidati tutti gli indicatori positivi e questo non può far altro che incrementare il clima di fiducia delle imprese. In particolare anche sul territorio locale abbiamo prova di quella ripresa dell'occupazione che i dati nazionali sull'aumento dei contratti ci hanno segnalato. Questo è il risultato delle politiche del Governo e degli effetti del Jobs Act ma è anche la conferma di una ripresa della produzione che ora va assolutamente resa strutturale. Non possiamo pensare di poter contare solamente sull'export e per questo ci aspettiamo politiche governative che possano rilanciare gli investimenti".

ACQUE VERONESI

PAOLA BRIANI NOMINATA NUOVO CONSIGLIERE DI APE

Paola Briani, attuale membro del Cda di Acque Veronesi, è stata nominata Consigliere di Amministrazione di APE (Aqua Publica Europea), l'associazione nata nel 2008 con l'obiettivo di promuovere la gestione dell'acqua a livello internazionale. Nello scorso mese di luglio, la Briani era stata indicata dall'Assemblea dei Soci di Acque Veronesi come nuovo consigliere della società consortile che gestisce il servizio idrico integrato in quasi tutta la provincia scaligera. La recente nomina in APE, avvenuta lo scorso 15 ottobre a Parigi in occasione dell'Assemblea Generale dell'associazione, da un lato rispetta le nuove indicazioni legislative finalizzate a garantire il rispetto delle quote rosa negli



Paola Briani, Niko Cordioli e Domenico Dal Cero

organi di amministrazione delle aziende pubbliche, dall'altro, rappresenta motivo di orgoglio e prestigio per Acque Veronesi, andando a premiare i meriti, le competenze e l'esperienza di un professionista dalla nostra città. Briani è stata designata in rappresentanza di Viveracqua, la società che riunisce i più importanti e

rappresentativi gestori del Veneto e che aderisce al network europeo. La mission di Ape, che racchiude le più importanti aziende dell'idrico del Continente, è quella di dimostrare che le public utilities possono competere con le grandi multinazionali private in termini di qualità del servizio, efficienza gestionale e avanguardia



tecnologica. Avvocato veronese, la Briani è autrice di uno studio relativo alle problematiche di impatto ambientale e degli strumenti giuridici di tutela dell'ambiente, alla luce dell'ordinamento italiano, tedesco e anglosassone. E' stata inoltre collaboratrice presso l'Istituto di Diritto Privato della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IN GRAN GUARDIA

“TO BE VERONA”, TURISMO E BUSINESS

Per Elisabetta De Strobel, ideatrice del progetto, il futuro passa attraverso l'innovazione. Giovanni Rana: negli Usa ho aperto un pastificio in otto mesi

“Abbiamo avuto davvero una buona risposta al primo Forum Internazionale di To Be Verona, tutti hanno riconosciuto l'alto valore degli interventi. To Be Verona è un progetto non solo turistico, ma soprattutto di business. L'economia nel futuro passerà sempre di più attraverso l'innovazione e noi dobbiamo lavorare come territorio in questa direzione, spero che tutti i cittadini di Verona, e non solo, lavoreranno con noi in questa direzione”. E' soddisfatta **Elisabetta de Strobel**, ideatrice del progetto To be Verona e art director di Terzomillennium innovative communication lab, che si è tenuto alla Gran Guardia. Secondo Mauro Galbusera, presidente Assimp e imprenditore veronese “To be Verona è un progetto di marketing territoriale per la valorizzazione e brandizzazione di Verona non solo come destinazione turistica, ma di business e di forti relazioni imprenditoriali”. E infatti **Giovanni Rana**, fondatore di Pastificio Rana S.p.A ha parlato della sua esperienza. “Ho iniziato a fare i tortellini nel garage di mio suocero”, ha ricordato, “con due donne che mi davano una mano, non immaginavo che sarei arrivato dove sono oggi. Io per natura sono curioso e la curiosità mi ha portato al successo. Quello che dico sempre ai giovani è che mentre una volta c'era spazio per tutti, oggi è importante la specializzazione. Negli USA abbiamo aperto il ristorante pastificio in otto mesi, quando in Italia per fare la stessa cosa ci sarebbero voluti dai tre ai quattro anni”. E **Flavio Tosi**, portando il saluto della città ha detto che “questa è una tappa del lungo percorso che Ass.Im.P. ha portato avanti al fine di mettere insieme le eccellenze veronesi. Per far questo era necessario creare sinergia tra tutti i soggetti che potevano contribuire a realizzare una filiera capace di promuovere più aspetti contemporaneamente. Per questo ringrazio l'associazione che, a titolo di vero volontariato, ha creduto e continuerà a lavorare in questa direzione per far crescere la nostra città”.



Nella panoramica fotografica l'evento To Be Verona alla Gran Guardia.
GUARDA FOTO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
 SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Verona Quadrante Europa

AREE EDIFICABILI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio A4-A22 Interporto Q.E.
circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud
circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie area:

68.300 mq frazionabili

Superficie copribile:

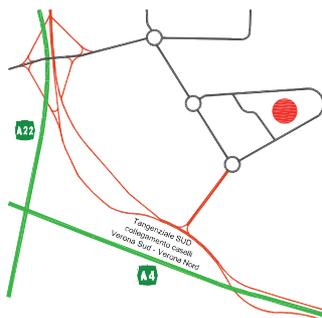
26.700 mq frazionabili

Altezza:

20m - altezza max edificabile

Baie di carico:

da definire in fase di progetto



Verona ZAI 2 Bassona

FABBRICATO

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio SS1-SP1
zona industriale ZAI 2 Bassona
circa 3 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie area:

5.500 mq circa - area comune

Superficie copribile:

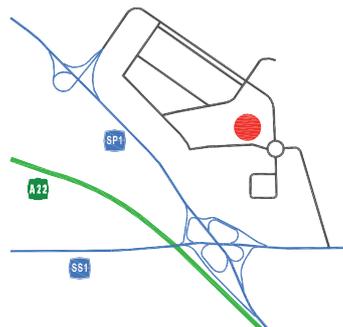
2.600 mq frazionabili

Altezza:

da 8,70 a 9,30 m

Baie di carico:

2 portoni per modulo



Rovigo Interporto

PIATTAFORMA LOGISTICA

Disponibilità immediata

Ubicazione:

In prossimità SS12 - SS434
circa 3 Km SS12 - SS434

Superficie area:

17.000 mq circa - area comune

Superficie copribile:

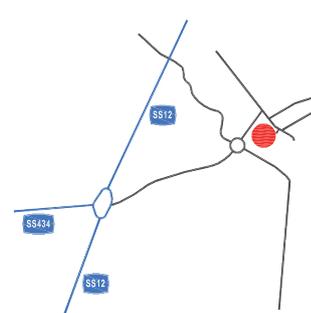
6.700 mq frazionabili

Altezza:

da 8,00 m

Baie di carico:

4 per modulo
di cui 2 con rampe idrauliche



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 2015 - N. 1569 ANNO 07 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Direttore Responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

PAPABILI E RIMPASTO ROMANO

GOVERNO E TONOMINE PER TRE VENETI

POPOLARI

UN ITALIANO ELETTO A RIO

Giovanni De Censi, presidente dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari e del Credito Valtellinese, è il nuovo presidente della Confederazione delle Banche Popolari (CIBP). A eleggerlo sono stati i 360 rappresentanti di banche cooperative e popolari di 14 Paesi che si sono riuniti a Rio de Janeiro per il 29° congresso della Confederazione. De Censi guiderà l'organizzazione per il prossimo triennio. Nel Comitato esecutivo, l'Italia sarà rappresentata, anche da **Mario Alberto Pedranzini**, consigliere Delegato della Banca Popolare di Sondrio e da Gianluca Jacobini, direttore Generale della Banca Popolare di Bari. Riconferma per **Giuseppe De Lucia Lumeno**, segretario generale di Assopopolari, e per **Michele Stacca**, presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Segue a pagina 2.



Giovanni De Censi

LE INDISCREZIONI RIGUARDANO SACCONI (AREA POPOLARE), IL SENATORE MARTELLA (PD) E LADY MORETTI. INCARICO COME SOTTOSEGRETARIO? «È TUTTO FALSO» DICE LA CAPOGRUPPO REGIONALE PD

In attesa del rientro del presidente del Consiglio, **Matteo Renzi** dal viaggio in Sudamerica si infittisce il totonomine per il rimpasto di Governo. E stavolta ci sono tre veneti in ballo. La prima indiscrezione riguarda il deputato del Pd **Andrea Martella**, mentre si fa il nome anche del senatore **Maurizio Sacconi**. In casa Pd circola con molta insistenza la voce che riguarda l'attuale capogruppo del Pd in Regione, **Alessandra Moretti**. In ballo c'è il ministero degli Affari regionali che è stato lasciato libero nel gennaio scorso dalla siciliana Maria Lanzetta, oltre a due poltrone da viceministro. Le hanno lasciate libere **Claudio De Vincenti** al ministero dell'Economia e alla Farnesina visto che **Lapo Pistelli** è passato all'Eni. E poi c'è il posto al ministero della Cultura dal quale si è dimessa **Francesca Barracchi** investita da un'inchiesta giudiziaria per le spese regionali. Nel totonomi l'ex ministro Sacconi figura nella casella degli Affari



Andrea Martella, Maurizio Sacconi e Alessandra Moretti

regionali, dicastero che avrebbe dovuto andare a un esponente di Ncd, che attende da mesi una compensazione dopo le dimissioni di **Maurizio Lupi**, dimessosi per colpa di un Rolex regalato a un figlio. L'onorevole Martella è dato invece tra i papabili per l'incarico di viceministro dell'Economia. Per quanto riguarda lady Alessandra Moretti a far pendere l'ago verso il trasloco da Palazzo Ferro Fini, sono le sue sempre più frequenti presenze che sono state

notate dalle parti di Palazzo Chigi. Senza contare i mal di pancia del gruppo consigliere del Pd. «È vero - ha detto l'ex europarlamentare - che sono spesso a Roma, ma ci vado per riuscire a portare a casa risultati concreti per il mio Veneto. L'ho detto anche a Zaia che io lavoro per il Veneto. Le voci per un posto da sottosegretario sono tutte false». Stavolta basta attendere.

Cesare Albertini



OK

Suor Donatella

Dal 2004, la suora francescana di Basano è in Palestina, dove fa la caposala in uno dei due reparti di pediatria al "Caritas Baby Hospital" di Betlemme.



Giancarlo Galan

Il parlamentare, che ha rimosso gli oggetti da Villa Rodella sottoposta a confisca scrive ai pm e si offre di ripristinarli: teme per il suo affidamento ai servizi sociali.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA



Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2015 - NUMERO 16XX - ANNO 18 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - DIRETTORE RESPONSABILE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

NOMINE E CONFERME

POPOLARI, C'È UN ITALIANO ALLA GUIDA DELLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE

DE CENSI (CREDITO VALTELLINESE) ELETTO DAI 360 RAPPRESENTANTI DI 14 PAESI. DE LUCIA LUMENO CONFERMATO NEL BOARD ESECUTIVO

Giovanni De Censi, presidente dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari e del Credito Valtellinese, è il nuovo presidente della Confederazione delle Banche Popolari (CIBP). A eleggerlo sono stati i 360 rappresentanti di banche cooperative e popolari di 14 Paesi che si sono riuniti a Rio de Janeiro per il 29° congresso della Confederazione. De Censi guiderà l'organizzazione per il prossimo triennio. Nel Comitato esecutivo, l'Italia sarà rappresentata, anche da **Mario Alberto Pedranzi**, consigliere Delegato della Banca Popolare di Sondrio e da **Gianluca Jacobini**, direttore Generale della Banca Popolare di Bari. Riconferma per **Giuseppe De Lucia Lumeno**, segretario generale di Assopopolari, e per **Michele Stacca**, presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

I DATI. Il congresso è stata l'occasione per occuparsi delle conseguenze sull'economia reale della crisi finanziaria globale che



Giovanni De Censi, Giuseppe De Lucia Lumeno

dal 2008 ha colpito il nostro Paese e che sarebbero state ben più negative senza la presenza e l'azione delle Banche Popolari. Emerge anche dall'osservazione dell'andamento degli impieghi a clientela negli ultimi dieci anni. In particolare, il Credito Popolare ha incrementato l'ammontare dei finanziamenti nel periodo considerato di circa 140 miliardi di euro, con una crescita cumulata di quasi il 60% e una media annua di circa il 5%. Al contrario, le altre banche hanno registrato un aumento di

solli 50 miliardi di euro (per un tasso di variazione pari al 4% e medio dello 0,4%). Considerando i soli crediti in bonis, il dato delle Banche Popolari risulta ancora positivo, con una crescita di quasi 100 miliardi di euro, mentre quello del resto del sistema risulta negativo, con una contrazione di quasi 40 miliardi di euro. I dati mostrano, dunque, come le Banche Popolari abbiano portato avanti la loro opera di sostegno nei confronti delle PMI e delle famiglie.

IL DIBATTITO. Nel Congresso,

che si è occupato di "Innovation strengthening Cooperative and popular banks", diversi esponenti di spicco del mondo accademico e consulenti di fama internazionale si sono confrontati e hanno dibattuto su rivoluzione digitale, cambiamenti demografici e valori cooperativi. L'opinione condivisa da tutti è che l'innovazione influisce in modo importante e positivo sui modelli aziendali e di business delle banche cooperative e popolari. Il Brasile ha offerto un contesto ideale per il congresso.

SALE



Jeff Fettig

Whirlpool ha battuto le aspettative di utile netto nel terzo trimestre. Soddisfatto l'Ad del più grande produttore di elettrodomestici al mondo.



SCENDE



Rossella Orlandi

Scontro istituzionale fra il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate: 400 funzionari fanno causa alla Presidenza del Consiglio e alla direttrice.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

